



RASSEGNA STAMPA...

Calabria Ora

Lunedì

11 maggio 2009

lunedì 11 maggio 2009

anno IV numero 128

calabria ora

quotidiano d'informazione regionale

direttore paolo pollichieni

€ 1,00



cosenza
e provincia

Vertice sulla sicurezza stradale

Evento patrocinato da Moto Club, Comune, Provincia e Fim

PRAIA A MARE

«Cavalcare la moto è meraviglioso, però lo si deve fare sempre nel rispetto delle regole, perché la passione non deve diventare una tragedia». Lo ha sottolineato Oreste Bruno del Moto Club Praia a Mare, nell'ambito della campagna di sensibilizzazione stradale. L'incontro si è tenuto sabato scorso alla presenza di numerosi cittadini nel comune di Praia a Mare. Erano presenti anche il vicesindaco Pietro De Paola, il presidente del Moto Club Nuccio Iantorno e il presidente della Federazione Motociclistica Italiana - Calabria, Luigi Mamone. L'iniziativa di

sensibilizzazione verso la sicurezza stradale, è stata patrocinata dall'Amministrazione comunale di Praia, dalla Provincia e dalla Federazione Italiana Motociclisti (Comitato provinciale e Comitato regionale).

A fare gli onori di casa, Nuccio Iantorno e il vicesindaco di Praia a Mare, Pietro De Paola. Quest'ultimo ha speso parole di elogio verso il Moto Club Praia a Mare, che si è fatto promotore di una iniziativa volta all'educazione stradale, rivolta soprattutto ai giovani. «Sappiate - ha detto De Paola - che per questo tipo di iniziative che hanno una certa rilevanza sociale, l'amministrazione comunale, sarà sempre al vostro

fianco». Ad Oreste Bruno, del Moto Club di Praia a Mare, ha fatto eco il presidente della Fim Comitato Regionale Calabria, Luigi Mamone, il quale ha lanciato un forte messaggio a tutti i motociclisti, soprattutto a coloro che cavalcano la moto subito dopo essere stati ad un motoraduno. «Chi guida la moto - ha detto Mamone - deve avere sempre il casco in testa e non deve assolutamente fare uso di bevande alcoliche. Spesso - ha concluso il presidente Luigi Mamone - qualcuno nei motoraduni alza un calice di troppo e questo potrebbe poi causare spiacevoli conseguenze».

Giusy Pugliese